







Comunisti la curva dei nuovi contagi è scesa del 40% da

“CORONAVIRUS DAL 4 AL 12 NOVEMBRE 2020

NELL'ULTIMA SETTIMANA 1.478 NUOVI CASI AI CASTELLI ROMANI E LITORANEA

CASO UNICO A LIVELLO NAZIONALE, LA CURVA DEI NUOVI CONTAGI È SCESA DEL 40% IN UN CONTESTO ESTREMAMENTE POSITIVO LA ASL RM6 E I SINDACI DECIDONO DI SFASCIARE LA SANITÀ DEL TERRITORIO, DEDICANDO AL SOLO COVID IL NUOVO OSPEDALE DEI CASTELLI ROMANI

Nella Asl Roma 6, che comprende i Castelli Romani e la Litoranea, si registrano altri 1.478 nuovi casi negli ultimi 9 giorni. Il numero complessivo dei guariti è salito a 2.690 (+442), il numero delle persone attualmente positive è salito a 4.682 (+1.014), mentre il numero dei decessi è salito a 139 casi (+22). La curva dei nuovi contagi dei Castelli Romani e litoranea ha quintuplicato i livelli del periodo di lockdown, madal primo novembre ha iniziato a scendere in modo evidente.



La curva dei nuovi contagi si era azzerata nei mesi di giugno e luglio, dopo il lungo periodo di lockdown, ed è risalita velocemente nel mese di agosto, a causa delle vacanze estive in Italia e all'estero, per poi esplodere dopo le elezioni del 20-21 settembre, che hanno rappresentato il più grande incontro di massa in periodo covid. Caso più unico che raro sul panorama nazionale, nei Castelli Romani e litoranea la curva dei nuovi contagi si è quasi dimezzata, scendendo al 63% rispetto al picco massimo. In questo contesto fortemente positivo con la diffusione dei nuovi contagi che si è dimezzata, la ASL RM6 e i Sindaci dei Castelli Romani hanno deciso di indebolire la sanità del territorio dedicando il Nuovo Ospedale dei Castelli Romani alla sola cura del covid, come se le altre patologie fossero magicamente risolte. Per il Partito Comunista dei Castelli Romani questa è una decisione improvvisata e molto pericolosa, che non garantisce il diritto alla salute dei cittadini.



